



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

29 marzo 2026

Domenica delle Palme

☎ 041 440034 parrocchianoale@gmail.com - www.Parrocchianoale.it - anno XXVI n° 13

Passione di nostro Signore Gesù secondo Matteo (Mt 26, 14-17,66)

Proviamo a stare dentro questa scena: non leggiamola da lontano, entriamoci. C'è una folla che grida. C'è Pilato che si lava le mani. C'è chi accusa, chi deride, chi passa e scuote il capo. Ognuno ha un ruolo, una posizione. E poi c'è Gesù, in silenzio. È impressionante: mentre tutti parlano, urlano, giudicano, lui non si difende, non si sottrae, non scende dalla croce. Resta. E forse la domanda che attraversa tutto il Vangelo è proprio questa: perché resta? *"Se sei Figlio di Dio - gli dicono - scendi"*. È la logica del mondo: salvati, dimostra, vinci, imponiti... Quante volte anche noi pensiamo che la forza sia nel dominare, nel dimostrare, nel non perdere mai. Quante volte immaginiamo un Dio potente: uno che interviene, che risolve, che scende dalla croce. Ma Gesù non salva sé stesso. Salva noi, restando. Resta dentro il dolore, dentro l'ingiustizia, dentro il rifiuto. Resta dentro il tradimento, dentro l'incomprensione, dentro la solitudine. Resta anche quando tutto sembra dire che Dio è assente. E a un certo punto grida: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» Non è una frase teologica, è un grido vero. È il grido di chi non capisce, di chi soffre, di chi si sente solo. È il grido che, se siamo sinceri, almeno una volta è stato anche il nostro. E qui il Vangelo compie un passaggio decisivo: Dio non risponde a quel grido con una spiegazione. Dio sta dentro quel grido. Questa è la Buona Notizia, così concreta da spiazzarci ancora una volta: Dio non elimina il dolore, ma lo attraversa con noi. Non evita la notte, ma la abita. Fino a dove noi non vorremmo mai andare.

E mentre tutto sembra finire.... il corpo che cede, il respiro che si spegne, il silenzio che scende, il velo del tempio si squarcia. Quel velo separava, segnava una distanza: da una parte Dio, dall'altra l'uomo. Ora non c'è più. Come a dire che proprio lì, sulla croce, la distanza è finita. Che Dio non è più da cercare lontano, ma da riconoscere dentro la nostra vita, anche nelle sue ferite. E allora cambia tutto. La croce non è più il segno di una sconfitta ma diventa il luogo in cui si rivela un amore che non si tira indietro. Proprio lì possiamo contemplarlo, ai piedi della Croce, fermiamoci lì un po' in questi giorni della Settimana Santa. Un amore che non dice: *"Ti amo se..."*. Ma dice: *"Ti amo così, fino in fondo, anche qui"*. E forse, se siamo onesti, questa è la parte più difficile da accogliere. Perché preferiremmo un Dio forte secondo i nostri criteri, piuttosto che un Dio vulnerabile. Preferiremmo un Dio che risolve, più che un Dio che resta. Ma è proprio così che Gesù ci salva: non togliendoci la fatica della vita, ma standoci dentro con noi. Allora questo Vangelo non è solo da ascoltare ma da *"lasciare che ci attraversi"*. Perché, se ci entri davvero, prima o poi ti accorgi che nella scena ci sei anche tu! A volte sei nella folla che giudica. Altre volte sei Pilato che si tira indietro, se ne lava le mani. A volte sei uno di quelli che passano e non si fermano. Ma, a volte, sei anche quello che soffre, che non capisce, che grida dentro. E lì, proprio lì, scopri che non sei solo. Forse oggi il Vangelo non ci chiede grandi cose. Ci chiede solo un piccolo spostamento. Di non stare sempre dalla parte di chi giudica, ma di provare a stare dalla parte di chi resta, di chi non scappa, di chi non si difende a ogni costo, di chi ama anche quando costa. Perché è lì, sulla Croce, che scopriamo chi è davvero Dio. E forse, anche chi siamo chiamati a diventare noi.

Domenica delle Palme

-LITURGIA DELLE ORE PROPRIA-

**DOMENICA
29
MARZO**

- **S. Messa con processione** e benedizione dell'ulivo, partenza dalla chiesetta in Camatta, **ore 10.00**.
- 11.30 alla S. Messa sono invitati i ragazzi e le ragazze del catechismo di 5° elementare
- 15.00 Vespri, adorazione e apertura delle 40 ore.
- 16.00 Incontro per famiglie: La porta si apre verso il mondo

LUNEDÌ 30

- 15.00 Confessioni per i ragazzi di seconda media
- 20.30 **A Noale** terzo incontro del **Percorso per risvegliare la fede: Il guaritore ferito: Dio ha cura di noi**. Disponibili numerosi preti per la **confessione**

MARTEDÌ 31

- 20.30 **Confessioni per i giovani** della Collaborazione

I sacerdoti continuano, in questi giorni, la visita pasquale dei malati e degli anziani.
Per chi lo desidera, la visita è un'occasione per vivere la confessione

insieme
PERIODICO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI NOALE

È in distribuzione per gli abbonati il nuovo numero della rivista **Insieme**: articoli e notizie per camminare con la nostra comunità. A breve verrà caricata anche la versione online per tutti.

Settimana Santa

• ADORAZIONE EUCARISTICA DELLE QUARANTORE

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ SANTO (30 MARZO - 1 APRILE)

ORARIO: 9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.30

Possiamo donare un po' di tempo al Signore nella preghiera silenziosa. Soprattutto nelle ore centrali della giornata.

DURANTE TUTTO IL TEMPO DI ADORAZIONE SARANNO A DISPOSIZIONE I CONFESSORI PER RICEVERE IL PERDONO



- **CAMMINO SPIRITUALE GUIDATO:** lunedì 30 marzo ore 20.30 a Noale - **Il guaritore ferito: Dio ha cura di noi** *con possibilità di vivere* **CONFESSIONI COMUNITARIE per gli adulti**.
- **CONFESSIONI GIOVANI:** Martedì 31 marzo ore 20.30

GIOVEDÌ SANTO - 2 APRILE



8.30	Preghiera delle Lodi
9.30	In Cattedrale, il Vescovo presiede la celebrazione con i sacerdoti diocesani nella <i>Messa del Crisma</i> e consacra gli Oli Santi
16.00	S. Messa “in Coena Domini ” per i ragazzi del catechismo.
17.00 - 19.00	Confessioni
20.30	S. Messa “in Coena Domini ”. <i>Segue possibilità di un tempo di preghiera personale</i>
23.00	chiusura della Chiesa.



VENERDÌ SANTO - 3 APRILE

Digiuno (18-60 anni); astinenza dalle carni (dai 14 anni)

8.30	Preghiera dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi
9.00 - 12.00 e 16.30 - 19.00	Confessioni.
15.00	Celebrazione della Passione del Signore
20.45	Via Crucis sugli Spalti della Rocca; partenza dalla chiesa arcipretale.

SABATO SANTO - 4 APRILE

8.30	Preghiera dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi
9.00 - 12.00 e 15.30 - 19.00	Confessioni.



PASQUA DI RESURREZIONE

SABATO SANTO - 4 Aprile ore 21.00

SOLENNE CELEBRAZIONE DELLA PASQUA NELLA VEGLIA PASQUALE.

DOMENICA DI PASQUA - 5 Aprile

Sante Messe: 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 19.00

LUNEDÌ DELL'ANGELO - 6 Aprile

Sante Messe: 7.30 - 10.00 - 19.00

Sante Messe della settimana

**Domenica
29
Delle Palme**

Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 (per la comunità) - 11.30 - 18.30

Lunedì 30

19.00

Bertolin Duilio - Doro Flora - Garbujo Mario e Agostini Natalina
- Padre Lino Celeghin - Carraro Pietro, Stefano e Maria -
Magnana Armando, Vitturi Wanda e Poletto Giampietro

Martedì 31

19.00

Durante Pierina e Bortolato Silvio - Bertoldo Alessio - Camalich
Alfio e Venchierutti Silvana - Liviero Giovanni e Monio Cinzia -
Bragato Primo, Pierangelo e Artuso Laura - Spolaore Gino e
Comelato Guido

Mercoledì 1

19.00

Scattolon Santina e Saccon Ignazio - Nardo Maria - Danesin
Attilio e Bertin Marisa - Beccegato Mario, Demetrio ed Elena -
fam. Vedovato Remo e fam. Cagnin Paolo

Ricordiamo i nostri defunti: Barbiero Margherita

PELLEGRINAGGIO A VERONA

La Collaborazione Pastorale organizza un **pellegrinaggio a Verona** sui passi della **Carità, SABATO 23 MAGGIO**.

A breve verranno fornite maggiori informazioni. Iscrizioni presso il negozio *La Farfalla*.



Lunedì 20 aprile, alle ore 20.30 in Sala San Giorgio, ci sarà un **appuntamento formativo** con *don Alessandro Bellezza*, rivolto a **tutti i collaboratori della nella liturgia della nostra Collaborazione**: l'invito è per tutti i cantori, i sacristi, i lettori, i ministri dell'Eucaristia, gli addetti ai fiori e alle pulizie, e ogni persona che offre il proprio servizio nelle celebrazioni. Sarà una bella occasione per rendere le nostre liturgie sempre più attuali e legate alla vita.



QUESTUA DEI CHIERICHETTI E ANCELLE

Nei giorni di Giovedì, Venerdì e Sabato Santo i chierichetti e le ancelle della parrocchia passeranno a portare gli auguri, e a raccogliere la *Questua*, la tradizionale offerta a sostegno delle loro attività. **Avranno con sé un tesserino con il timbro della parrocchia: chiedete loro di mostrarlo, per riconoscerli.** Il ricavato servirà a sostenere le attività del gruppo e alcune iniziative liturgiche parrocchiali.